

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 850 del 31/03/2026

Dal 2012 il programma internazionale ha coinvolto 300 dottorandi di 40 Paesi

PHD Day. Spagnoli ai dottorandi: “rappresentate il livello più alto della formazione offerta a San Michele”

Oggi la Fondazione Edmund Mach ha celebrato la propria comunità di dottorandi in occasione del PhD Day, un evento dedicato ai giovani ricercatori provenienti da università italiane e internazionali che svolgono il loro percorso di studio e ricerca presso nel campus di San Michele.

Attivo dal 2012, il programma internazionale di dottorato incardinato nel Centro Ricerca e Innovazione FEM, ha coinvolto oltre 300 dottorandi provenienti da più di 40 Paesi.

L’iniziativa di oggi, svoltasi presso il Palazzo Ricerca e Conoscenza e organizzata in collaborazione con l’Università di Trento, coinvolge circa cinquanta dottorandi nei settori di ricerca di interesse della Fondazione. Sono intervenuti in apertura il presidente FEM prof. Francesco Spagnoli, il dirigente del Centro Ricerca e Innovazione FEM, Damiano Gianelle e il professore Gerardo Puopolo referente all’interno del C3A di UniTrento del programma di dottorato.

Il PhD Day attraverso queste challenge, vuole essere un esempio di come la formazione dei dottorandi prepari ricercatori attenti ai bisogni della società e capaci di valorizzare i risultati della propria ricerca, trasformando l’innovazione in tecnologia applicabile. Obiettivo che si ritrova nelle parole del presidente Spagnoli: “Fin dai suoi albori, nel 1874, la FEM ha operato sia nel campo della didattica sia in quello della ricerca. Non a caso, i primi insegnanti della scuola fondata a San Michele erano docenti-ricercatori. Trasferire direttamente i risultati della ricerca agli allievi, che successivamente sono chiamati ad applicarli, rappresenta un grande vantaggio. A distanza di 150 anni dalla fondazione di San Michele, questa missione è rimasta pressoché invariata. Oggi voi rappresentate il livello più alto della formazione offerta da FEM: una comunità di giovani competenti, in grado di collaborare con l’esterno e di confrontarsi a livello internazionale”.

Lavorando in piccoli gruppi interdisciplinari, i partecipanti si sono confrontati su tematiche legate alla ricerca e all’innovazione: dall’intelligenza artificiale applicata alla ricerca, alla valorizzazione del suolo, fino allo studio dei meccanismi di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici. Tra i temi affrontati rientrano anche l’innovazione tecnologica nelle filiere agroalimentari locali, in equilibrio tra sostenibilità, tradizione e fiducia del territorio.

I partecipanti hanno messo alla prova le proprie capacità di analisi, interdisciplinarietà e competenze tecniche, sotto la supervisione dei ricercatori senior.

L’alta formazione orientata alla ricerca rappresenta una delle missioni principali della Fondazione Edmund Mach. Nato dalla fusione tra la rete di collaborazione Genomics and Molecular Physiology of Fruit (GMPF) e le attività di formazione di altri settori strategici della Fondazione, il percorso si è evoluto in un solido programma internazionale di dottorato, la FEM International Research School. Fin dalla sua istituzione, il programma si è affermato come una delle iniziative più innovative promosse dal Centro Ricerca e Innovazione, contribuendo alla creazione di una solida rete di collaborazione internazionale con istituti prestigiosi del mondo accademico e del settore privato.

Attualmente il programma conta circa 70 dottorandi impegnati in progetti di ricerca sviluppati in collaborazione con una rete di oltre 30 partner a livello nazionale e internazionale. Gli studenti sono

coinvolti in progetti innovativi, di respiro internazionale che rispondono a sfide attuali in ambito agricolo e ambientale e alimentare.

Obiettivo centrale del programma è formare una generazione di giovani ricercatori, preparati per una carriera internazionale. Da questa visione, ha preso il via, nel 2025, il percorso formativo “Mentoring Routes: Unleashing Innovative Careers for Young Researchers”, finanziato con fondi europei, nell’ambito dell’iniziativa Era Talent, promossa dalla Commissione Europea.

Il programma include percorsi di formazione mirati all’adozione di strategie per valorizzare e tradurre i risultati della ricerca in soluzioni concrete. L’impegno di FEM si concretizza inoltre in un’attiva e costante partecipazione alle iniziative della rete Euraxess, promossa dalla Commissione Europea, a supporto della mobilità e dello sviluppo della carriera dei dottorandi e dei giovani ricercatori.

(sc)